



Anno XXIV, n. 75 - novembre 2021

# ESULTANTI CANTIAMO

*Foglio di collegamento ad uso degli operatori liturgico-musicali*

*a cura dell'Ufficio per la pastorale liturgica*

# INDICE

## PER SAPERE

Cantiamo alla Vergine Maria, la Madre di Dio pag. 3 e 7

## PER FARE

Gloria « 4

*ritornello per coro da alternarsi con la parte successiva gregoriana*

T.: dalla Liturgia - M.: O. Faulstich

Alleluia « 6

*acclamazione al Vangelo per coro e assemblea*

T.: dalla Liturgia - M.: G. Della Giustina

Alma redemptoris mater « 8

*antifona mariana per il tempo natalizio per coro a 4 v. d.*

T.: dalla liturgia - M.: G.A. Barnabei (1649-1732)

Personent hodie « 10

*canto natalizio per coro a 4 v. d.*

T.: Piae Cantiones, 1582 - M.: anonimo

II versione « 11

*per coro all'unisono*

Arr.: Gustav Holst (1874-1934)

Santa Madre di Dio « 13

*canto mariano per assemblea e coro*

T.: M. Mantovani - M.: J.P. Lécot

## PAGINA ORGANISTICA

Salve Regina « 14

*meditazione mariana di A. Esposito*

## Contributo per Esultanti cantiamo

### **Sostieni la tua adesione per il 2022**

Se sei interessato agli argomenti e alle proposte presentate in questo **Bollettino**, se vuoi sostenerne la sua diffusione, **se ancora non l'hai fatto**, offri il tuo **contributo anche per l'anno 2022**, con un libero versamento, usando un bollettino postale (conto corrente postale n. 12482311 intestato a: **Diocesi di Vittorio Veneto**, via Lorenzo Da Ponte 116, 31029 Vittorio Veneto), un bonifico bancario (conto corrente bancario intestato a: **Diocesi di Vittorio Veneto**, IBAN: IT 97 N 05018 12000 000011186202), oppure consegnandolo direttamente **all'Ufficio diocesano liturgico** (presso Curia Vescovile - segreteria 0438.948231).

Le spese di stampa di Esultanti Cantiamo vengono sostenute dai contributi CEI dell'8 x mille  
(Conferenza Episcopale Italiana)

Il nuovo Messale, come pure il Lezionario, prevede un'abbondante materiale a scelta per la celebrazione delle feste e delle memorie della Beata Vergine Maria al sabato e per le varie messe votive in onore della Madre di Dio. È una preziosa miniera di letture, antifone e preghiere tratte dal patrimonio mariano eucologico antico o anche di composizione recente – grazie all'apporto, in questo senso, di alcuni monaci–.

L'esortazione Apostolica del papa San Paolo VI "Il culto della Vergine Maria" presenta in modo esauriente il rapporto fra liturgia e culto della Madonna. Vi si trovano le più benne immagini di Maria che la devozione cristiana aveva in parte già raccolto nelle invocazioni litaniche della tradizione popolare: Vergine, Madre, Erede della Promessa fatta i Patriarchi, Arca dell'alleanza, Sede della Sapienza, Tempio dello Spirito Santo, Fonte della gioia messianica, Testimone con gli apostoli dell'effusione dello Spirito del Risorto, Immagine della Chiesa che lotta e sconfigge il male, Gerusalemme del cielo, Segno della sovrabbondanza della Grazia redentrica, Garanzia della nostra predestinazione, Donna perfetta, Eva obbediente...

Con Maria tutta la nostra vita viene messa di fronte al Figlio suo, soprattutto nella celebrazione della Messa. Per sua intercessione, Cristo entra nel vivo della situazione di noi tutti: peccatori, piccoli, ammalati, poveri, angustati, felici, consacrati ad una missione; chiamati a seguire Cristo più da vicino, in cammino verso il Cielo dove contempleremo la gloria definitiva di Colei che, "segno luminoso di speranza", ci attende per la condivisione eterna della gioia senza fine.

In questo orizzonte il nostro riferimento alla Madre di Dio completa la nostra partecipazione alla celebrazione eucaristica: ce lo indicano bene i nostri fratelli d'Oriente che amano col-

locare la icona della Theotòkos -Madre di Dio- affiancata a quella di Cristo, il Figlio suo da lei donato all'intera umanità, ai posto d'onore di ogni loro assemblea.

È soprattutto Maria, che nel tempo prenatalizio e natalizio, viene presentata come il modello dello spirito con cui dobbiamo accogliere Gesù nella nostra vita. Ella è la Vergine immacolata (8 dicembre) che ci rivela la grandezza dell'amore gratuito di Dio, la Vergine povera che tutto attende dal Signore, la Madre di Dio (1° gennaio) che adora nella fede il Figlio da lei generato.

Questo tempo particolare dell'anno liturgico è anche la stagione più ricca di suggestivi riferimenti alla Madre di Gesù, vera e propria icona della Chiesa che contempla il suo Signore. Nell'arco di poche settimane vengono così proposti all'attenzione dei fedeli la solennità dell'Immacolata Concezione (8 dicembre), il ricordo dell'annuncio dell'angelo (20 dicembre) e della visita a Elisabetta (21 dicembre) e l'esplosione di gioia del Magnificat (22 dicembre): ma tutto questo tempo, si può dire, vive di accenni e allusioni alla Vergine Madre, fino all'esplosione dei giorni che precedono immediatamente il Natale (17 al 24 dicembre), allorché sia i formulari delle messe che gli inni e la antifone della liturgia oraria si riempiono di richiami che, nel loro insieme, disegnano la figura di una vergine Figlia di Sion che assume a poco a poco i tratti della madre del Redentore: "sotto questa luce, essa vien già profeticamente adombrata nella promessa, fatta ai progenitori caduti in peccato, circa la vittoria sul serpente (cfr. Gn 3,15). Parimenti, questa è la Vergine che concepirà e partorirà un figlio, il cui nome sarà Emmanuele (cfr. Is 7,14 e Mi 5,2-3; Mt 1,22-23).

*continua a pag. 7*

Per fare

# Gloria

ritornello per coro  
da alternarsi con la parte successiva gregoriana

T.: dalla Liturgia  
M.: O. Faulstich

S T

A B

Orgel *mf*

Glo - ri - a in ex -

Ped.

6

Glo - ri - a in ex - cel - sis De - o, in ex -

cel - sis De - o, in ex - cel - sis De - o, in ex -

cel - sis De - o, in ex - cel - sis De - o.

cel - sis De - o, in ex - cel - sis De - o.

dalla Missa cum Jubilo  
parte per assemblea e coro

① Et in ter - ra pax ho - ni -  
ni - bus bonae vo - lun - ta - tis. ② Lau - da - mus Te. ① Be - ne - di - ci - mus Te. ② A - do -  
ra - mus Te. ① Glori - fi - ca - mus Te. ② Gra - ti - as a - gi - mus Ti - bi propter magnam glo -  
ri - am tu - am. ① Do - mi - ne De - us Rex cae - le - stis, De - us  
Pa - ter om - ni - po - tens. ② Do - mi - ne, Fi - li u - ni - ge - ni - te, Je - su Chri - ste.  
① Do - mi - ne De - us, A - gnus Dei, Fi - li - us Pa - tris. ② Qui tol - lis pec - ca - ta  
mun - di, mi - se - re - re no - bis. ① Qui tol - lis pec - ca - ta mun - di,  
su - sci - pe de - pre - ca - ti - o - nem no - stram. ② Qui se - des ad dex - te - ram Pa - tris,  
mi - se - re - re no - bis. ① Quon - iam Tu so - lus sanc - tus. ② Tu so - lus Do - mi - nus.  
① Tu so - lus Al - tis - si - mus, Je - su Chri - ste. ② Cum Sanc - to Spi - ri - tu,  
① in glo - ri - a De - i Pa - tris. A - - - - - men.

# Alleluia

acclamazione al vangelo  
per coro e assemblea

T.: dalla Liturgia  
M.: G. Della Giustina

Al - le - lu - - ia, al - le - lu - ia. Al - le - lu - ia,

al - le - lu - ia. Al - le - lu - - - ia.

M.: H. Schütz (1585-1672)

**Coda**

Hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja, hal - le -

Hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja, hal - le -

Hal - le - lu - ja,

lu - ja, hal - le - lu - ja, hal - le -

lu - ja, hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja,

hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja,

hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja,

13

lu - ja, hal - le - lu - - - ja, hal - le - lu - ja.  
 hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja.  
 hal - le - lu - ja, hal - le - lu - ja.  
 hal - le - lu - - - ja, hal - le - lu - ja.

*continua a pag. 3*

Ella primeggia tra gli umili e i poveri del Signore, i quali con fiducia attendono e ricevono da Lui la salvezza. E infine con lei, eccelsa Figlia di Sion, dopo la lunga attesa della promessa, si compiono i tempi e si instaura la nuova Economia, quando il Figlio di Dio assunse da Lei la natura umana, per liberare coi misteri della sua carne l'uomo dal peccato" (LG 55).

Sembra chiaro, quindi, che anche l'animazione musicale di questo speciale periodo dell'anno possa e debba lasciare spazio alla lode di Dio per la Vergine Madre: in maniera certamente misurata, tale per cui le tematiche sopra accennate non vengano mai meno; in maniera tuttavia sensibile, posto che mai come nel tempo natalizio il ricordo di Maria è veramente liturgico, potendo direttamente esplicitarsi nella memoria della sua cooperazione al mistero della redenzione. La tentazione di cedere a una adesione di devozionismo scadente – oggi quantomai frequente, soprattutto per una pigrizia spirituale che impegna in una ricerca di riferimenti mariani poco "teologici" e lontani dalla Sacra Scrittura – deve essere decisamente superata. Un repertorio ricco di contenuti certamente non manca e deve essere anzi costantemente arricchito di nuove proposte assembleari che chiedono eventualmente di essere sperimentare e provate; gli animatori valuteranno la collocazione rituale più opportuna per ogni brano, in funzione della forma e del contenuto di ciascuno: tenendo conto del fatto che, proprio in questo periodo, qualche solido canto mariano può integrarsi nel tessuto celebrativo con maggior facilità e logica, e può così occupare anche posizioni meno solite dell'usuale, come dimostra la stessa tradizione gregoriana.



# Alma redemptoris mater

antifona mariana per il tempo natalizio per coro a 4 v. d.

T.: dalla Liturgia  
M.: G. A. Barnabei (1649-1732)

Al - ma Re - dem - pto - ris Ma - ter, quae per - vi - a cae -

6  
li por - ta ma - nes et stel - la ma - ris, suc - cur - re

11  
ca - den - ti. Sur - ge - re, sur - ge - re qui cu -

16  
- rat po - pu - lo: Tu quae ge - nu - i - sti, na - tu - ra mi -



21

ran - te, tu - um san - ctum ge - ni -  
 mi - ran - te, tu - um san - ctum ge - ni -  
 mi - ran - te, tu - um san - ctum ge - ni -  
 ra mi - ran - te, tu - um san - ctum ge - ni

26

to - rem: Vir - go pri - us ac po - ste - ri -  
 to - rem: Vir - go pri - us ac po - ste - ri -  
 to - rem: Vir - go pri - us ac po - ste - ri -  
 to - rem: Vir - go pri - us ac po - ste - ri -

31

us, Ga - bri - e - lis ab o - re su - mens il - lud A -  
 us, Ga - bri - e - lis ab o - re su - mens il - lud A -  
 us, Ga - bri - e - lis ab o - re su - mens il - lud A -  
 us, Ga - bri - e - lis ab o - re su - mens il - lud A -

36

- ve, pec - ca - to - rum mi - se - re - re.  
 - ve, pec - ca - to - rum mi - se - re - re.  
 - ve, pec - ca - to - rum, pec - ca - to - rum mi - se - re - re.  
 - ve, pec - ca - to - rum mi - se - re - re.

# Personent hodie

canto natalizio per coro a 4 v. d.

T.: Piaie Cantiones, 1582

M.: Anonimo

1. Per - so - nent ho - di - e Vo - ces pu - e - ru - lae Lau -

The first system of the musical score consists of a vocal line and a basso continuo line. The vocal line begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/2 time signature. The lyrics are: "1. Per - so - nent ho - di - e Vo - ces pu - e - ru - lae Lau -". The basso continuo line is in a bass clef with the same key signature and time signature.

5 Lau - dan - tes iu - cun - de

- dan - tes iu iu - cun - de Qui no - bis est na - tus,  
Lau - dan - tes iu - cun - de Qui no - bis est na - tus,  
Qui no - bis est na - tus,

The second system continues the vocal and basso continuo lines. The vocal line has a measure rest at the beginning of the system. The lyrics are: "5 Lau - dan - tes iu - cun - de". The system concludes with the lyrics: "- dan - tes iu iu - cun - de Qui no - bis est na - tus," and "Lau - dan - tes iu - cun - de Qui no - bis est na - tus,". The basso continuo line continues throughout.

9 Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -, vir -, vir -, et de vir -,

Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -, vir -, vir -, et de vir -,

Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -,

The third system continues the vocal and basso continuo lines. The vocal line has a measure rest at the beginning. The lyrics are: "9 Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -, vir -, vir -, et de vir -,". The system concludes with the lyrics: "Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -, vir -, vir -, et de vir -," and "Sum - mo De - o da - tus, Et de vir -,".

14 vir -, vir -, et de vir - gi - ne - o

de vir -, et de vir - gi - ne - o Ven - tre pro - cre - a - tus.  
- vir -, vir -, et de vir - gi - ne - o

et de vir -, et de vir - gi - ne - o

The fourth system continues the vocal and basso continuo lines. The vocal line has a measure rest at the beginning. The lyrics are: "14 vir -, vir -, et de vir - gi - ne - o". The system concludes with the lyrics: "de vir -, et de vir - gi - ne - o Ven - tre pro - cre - a - tus." and "- vir -, vir -, et de vir - gi - ne - o". The basso continuo line continues throughout.

2 In mundo nascitur;  
Pannis involvitur;  
Praesepe ponitur  
Stabulo brutorum  
Rector supernorum;  
Perdidit spolia  
Princeps Infernorum.

3 Magi tres venerunt;  
Munera offerunt;  
Parvulum inquirunt,  
Stellulam sequendo,  
Ipsam adorando,  
Aurum, thus et myrrham  
Ei offerendo.

4 Omnes clericuli,  
Pariter pueri,  
Cantent ut angeli:  
'Advenisti mundo:  
Laudes tibi fundo  
Ideo: Gloria  
In excelsis Deo.'

## II versione

*per coro all'unisono*

arr. Gustav Holst, 1874-1934

Moderato maestoso *f*

1. Per-sonent ho-di-e Vo-ces pu

6

e-ru-lae Lau-dan-tes iu-cun-de Qui no-bis est na-tus,

11

*ff*

Sum-mo De - o da - tus, Rt. Et de vir, vir, vir, et de vir,

16

vir, vir, et de vir - gi - ne - o ven-tre pro-cre - a - tus.

In cammino con l'Avento  
verso la celebrazione del mistero dell'Incarnazione  
giungano fin d'ora a tutti gli amici di Esultanti Cantiamo  
organisti, direttori di coro, cantori,  
animatori di assemblea e operatori liturgico musicali  
insieme alle loro comunità parrocchiali  
gli auguri più cari di un

*Santo Natale*



# Santa Madre di Dio

canto mariano per assemblea e coro

T.: M. Mantovani - M. Palombella

M.: J. P. Lécot

**Andante**  
*Assemblea*

S  
C  
T  
B

San - ta Ma - dre di Di - o guar - dia - mo a te, don - na del - l' u - ni - tà.

*Schola*

San - ta Ma - dre di Di - o , guar - dia - mo a te, don - na del - l' u - ni - tà.

San - ta Ma - dre di Di - o , guar - dia - mo a te, don - na del - l' u - ni - tà.

San - ta Ma - dre di Di - o guar - dia - mo a te, don - na del - l' u - ni - tà.

San - ta Ma - dre di Di - o guar - dia - mo a te, don - na del - l' u - ni - tà.

**Andante**

Organo

S  
C  
T  
B

Re - gna con Cri - sto spo - so, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Re - gna con Cri - sto spo - so, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Re - gna con Cri - sto spo - so, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Re - gna con Cri - sto spo - so, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Re - gna con Cri - sto spo - so, al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia!

Quasi recitato

1. Ti affidiamo o Madre la causa della vita, le ansie della terra,  
 2. O stella del mat tino, fai forte il nostro an nuncio, credibile ogni gesto,  
 3. Discepola in a scolto, la fede rendi salda, il regno si dif - - - fonde,  
 4. Ispiraci il per dono e portaci per mano incontro a chi soffre  
 5. Colmata sei di Spirito, bellezza inno - - - cente, per noi pecca - - - tori

1. il secolo che volge  
 2. il dialogo fe - - - condo  
 3. l'amore trovi casa  
 4. raccogli chi è lon - - - tano  
 5. sei fonte di spe - - - ranza

rinnova - - - - ci in Ge-sù.

**Santa Madre di Dio,  
 guardiamo a Te, donna dell'unità.  
 Regna con Cristo Sposo, alleluia!**

2. O stella del mattino, fai forte il nostro annuncio, credibile ogni gesto, il dialogo fecondo rinnovaci in Gesù.

4. Ispiraci il perdono e portaci per mano incontro a chi soffre, raccogli chi è lontano rinnovaci in Gesù.

1. Ti affidiamo o Madre la causa della vita, le ansie della terra, il secolo che volge rinnovaci in Gesù.

3. Discepola in ascolto, la fede rendi salda, il regno si diffonda, l'amore trovi casa rinnovaci in Gesù.

5. Colmata sei di Spirito, bellezza innocente per noi peccatori sei fonte di speranza rinnovaci in Gesù.

*Pagina organistica*

**Salve Regina**

meditazione mariana di A. Esposito

Andante calmo

Ma -  
 4) *p* I  
 Tast. 5  
 Sal - ve Re - gi - na...  
 - ter mi - se - ri - cor - di - ae



## UNA DIMENSIONE ESSENZIALE DELL'ESSERE CRISTIANI: L'IMMAGINE DEL CORPO

Il "camminare insieme", con i doni e i compiti differenti di cui ognuno è portatore, è una dimensione essenziale e costitutiva della Chiesa del Signore e quindi di ogni comunità cristiana. Qualora essa mancasse, questa comunità non sarebbe più secondo il progetto cristiano.

Per comprenderlo è sufficiente che ricordiamo alcuni brani del Nuovo Testamento, in particolare di San Paolo. Senza citare materialmente tutti i passi in cui egli affronta questo argomento, mi limito a richiamare alcune indicazioni che egli ci dà.

*"Come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e, ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi" (Rm 12,4-6).*

*"A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune. (...) Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. (...) Il corpo infatti non è formato da un membro solo ma da molte membra. (...) Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra" (1Cor 12,7.12.14.27).*

L'immagine del corpo è ancora più pregnante e ricca rispetto all'immagine della rete. Essa mette in evidenza anzitutto l'unità profondissima che esiste nella comunità dei battezzati: un solo corpo in Cristo; membra gli uni degli altri. Proprio perché uniti una volta per sempre a Gesù nel Battesimo, viviamo tutti – nessuno escluso – della sua stessa vita, animati dal suo stesso Spirito: formiamo in lui un corpo solo.

L'immagine del corpo – più ancora che non l'immagine della rete – ci fa inoltre capire che questa unità è l'unità di un organismo vivente. La comunità cristiana non è un insieme di legami senza vita... messi lì quasi per caso. No! Essa è un insieme di relazioni viventi, attraverso le quali ognuno realizza la sua identità di cristiano grazie a quanto riceve dagli altri e a quanto saprà donare agli altri.

Infine l'immagine del corpo ci indica che questo organismo che vive e cresce nella varietà e diversità dei suoi componenti, è una realtà che si muove... che, più precisamente, cammina... e cammina insieme. Ovviamente cammina seguendo le orme di Gesù, che non è solo il maestro, ma anche il Capo di questo corpo.

Alla luce di questi testi paolini a cui se ne potrebbero aggiungere parecchi altri, comprendiamo che il tema, sul quale il Papa ci invita a riflettere e a coinvolgerci (quello della sinodalità, ossia del camminare insieme), non è un tema periferico o settoriale per la nostra esperienza ecclesiale, ma assolutamente centrale.

(dalla lettera "Camminare Insieme" del Vescovo Corrado per l'anno pastorale 2021-2022)

*Spunti preziosi per sostenere anche l'impegno "ministeriale", espressione anche questa di una "sinodalità permanente" in riferimento alle nostre comunità parrocchiali, che si raccolgono nel giorno del Signore per la celebrazione dell'Eucarestia: momento nel quale la dimensione dell'essere corpo prende visibilità eloquente.*

*Questa esperienza, che si ripete di domenica in domenica, dove diventa quantomai inevitabile per una buona e fruttuosa partecipazione di tutti, mettere a frutto le proprie disponibilità di servizio, chiama a una attenzione nel saper coniugare sapientemente varietà di carismi e unità di intenti.*

*Anche l'impegno della animazione musicale liturgica, dunque, si colloca in quest'ambito come invito agli operatori di questo settore, a non dimenticare, nel loro ruolo, di promuovere momenti celebrativi il più possibile condivisi, dove ognuno si senta spiritualmente a proprio agio. Questo vale chiaramente anche per quanto riguarda la scelta di programmi di canto inclusivi.*